



FONDAZIONE LEVIS PLONA

Scuola Paritaria Bilingue di Ispirazione Cattolica
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria



Piano Triennale del'Offerta Formativa 2019 - 2022



Scuola PARITARIA e PARIFICATA indirizzo bilingue (italiano/inglese) - dell'INFANZIA - PRIMARIA
36100 Vicenza Porta S. Croce, 55 Tel. 0444 322781 - Fax 0444 544010 - P.IVA 01326060249 - C.F. 80015410246
segreteria@levisplona.it - PEC: levisplona@pec.it - sito: www.levisplona.it

Convitto - Residenza Femminile

SOMMARIO

PREMESSA

Sezione 1 - La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Finalità educative
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

Sezione 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Principali elementi di innovazione

Sezione 3 - L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Sezione 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Sezione 5 – Piano di Miglioramento

- PdM 2019-20
- PdM 2020-21

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla Scuola Paritaria indirizzo bilingue - dell'infanzia - primaria della Fondazione Levis-Plona di Vicenza, come definisce l'Art. 3 del regolamento sull'autonomia scolastica, aggiornato dalla Legge 107, 13.07.15,c.12-17, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" di questa istituzione scolastica ed esplicita *la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa* che essa ha adottato nell'ambito della propria autonomia per favorire il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici e per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla Comunità Europea.

Esso è coerente con le prescrizioni ministeriali^[1] e tiene conto delle risorse disponibili, delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e della programmazione territoriale dell'offerta formativa. È rivedibile annualmente.

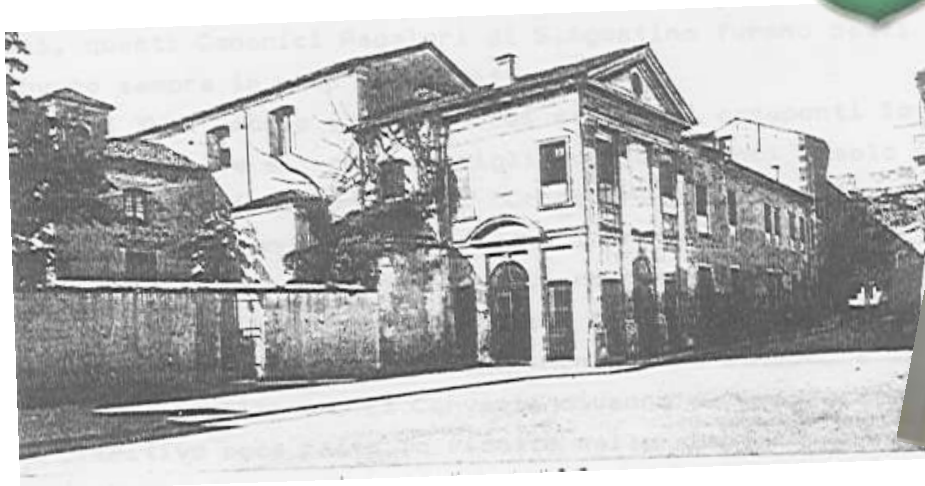
Il presente piano triennale è stato elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 24 giugno 2019.

[1] Cfr. Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche D.P.R. 275 del 08/03/1999, della Legge 62 del 10.03.2000 e della Circolare Ministeriale n° 31 del 18.03.2003, della Legge 107 del 13 luglio 2015

Aggiornato all'anno scolastico 2020-21

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

LOCAZIONE

La scuola parificata e paritaria (D.M. 27 febbraio 2001 e 13 aprile 2001) a indirizzo bilingue (italiano-inglese) *Fondazione Levis Plona* comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. È situata in Contrà Santa Croce n.55 a Vicenza, vicino alla Chiesa dei Carmini, lungo le mura scaligere della città. Percorrendo poche centinaia di metri in Corso Fogazzaro, si raggiunge il centro storico della città.

CENNI STORICI

Il borgo di Santa Croce e la sua possente porta, della seconda metà del XIV secolo, traggono la loro denominazione dall'antichissima Chiesa, dedicata alla Santa Croce. Risale alla metà del XII secolo l'origine del convento con unito l'ospizio e la Chiesa degli Ospitalieri o Crociferi di Santa Croce, che si dedicarono all'assistenza dei poveri infermi per conto della città.

A metà del XVII secolo il convento di S. Croce fu ceduto dal Papa alla Repubblica di Venezia che nel 1657 lo vendette alle Suore Dimesse, espulse nel 1810 da Napoleone. Quindi il convento divenne di proprietà privata.

Nel 1805 i proprietari, la signora Teresa Levis e il fratello Andrea, vi istituirono un collegio per ospitare le ragazze povere della città. In seguito il collegio divenne scuola d'infanzia e scuola primaria paritaria nelle quali, fino al 1987, prestarono servizio le suore Figlie della Carità, dette anche Canossiane, ora sostituite da personale laico gestito dalla Fondazione Levis Plona, che al nome dei Levis aggiunse anche quello del filantropo vicentino Girolamo Plona (1777-1841), in ragione del lascito testamentario in favore dell'istituzione.

La chiesa nel 2007 è stata data in gestione dalla diocesi di Vicenza alla comunità ortodossa moldava di San Nicola, presente in città dal 2005.

Sopra il cancello di entrata della scuola e sopra l'arco di accesso al parcheggio, vi sono due emblemi antichissimi raffiguranti tre piccole croci latine su altrettante montagnole (epoca 1575-1597). Si tratta del simbolo dei Padri Crociferi (o Padri Ospitalieri). Il busto posto in entrata raffigura il Maestro Generale dei Crociferi, il vicentino vescovo Giovanni Chiericati (1475-1550 circa).

Della prima chiesa sono rimaste alcune tracce dovute a varie ristrutturazioni, l'opera più prestigiosa è l'entrata della scuola progettata dal famoso architetto Francesco A. Muttoni.

Attraverso i secoli, dal lontano 18 giugno 1167, quando all'interno del Borgo di Santa Croce si dava assistenza a poveri infermi e pellegrini, fino ad oggi, la nostra istituzione si è data premura di accogliere quanti si rivolgessero ad essa per dare un significato, ispirato al Vangelo, all'esistenza dell'uomo.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

la popolazione scolastica è formata da alunni e bambini provenienti da varie zone della città e comuni limitrofi. Gli alunni rispondono positivamente alle varie opportunità di apprendimento e aderiscono a progetti che creano un legame tra l'istituto e il territorio. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 17% del totale, per la maggior parte anglofoni, favoriti dalla presenza di insegnanti madrelingua inglese. Nella scuola si è quindi maturata e arricchita una particolare attenzione alle diversità culturali e linguistiche.

LA STRUTTURA

L'ubicazione della struttura, all'inizio del centro storico della città, facilita la possibilità di usufruire delle proposte offerte dal POFT comunale, in cui sono presenti numerosi progetti, anche gratuiti, a sfondo storico, geografico-naturalistico, artistico, culturale. Sono facilmente raggiungibili, grazie a zone pedonali, luoghi e servizi significativi per l'attività didattica come la Biblioteca Civica, i musei, i teatri, le botteghe storiche, le librerie, gli impianti sportivi. La presenza di un vasto parco con zone di gioco e alberi maestosi favorisce opportunità educativo-esperienziali a contatto con la natura, particolarmente importanti vista l'offerta di un tempo scuola esteso per poter rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano.

Le risorse economiche provengono per la quasi totalità dalle quote degli alunni. Si ricevono contributi statali, regionali e comunali come previsto dalla normativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

INDICAZIONI GENERALI – CONTATTI

La scuola è aperta dalle 7,30 alle ore 18,00, dal lunedì al venerdì.

sito web : www.levisplona.it

STATUTI E REGOLAMENTI

La scuola, come risulta dal Regolamento interno della Fondazione, non ha scopo di lucro ed intende essere un servizio educativo e formativo per le famiglie, con particolare attenzione a quelle che vivono situazioni di disagio educativo, sociale ed economico.

Le attività della Scuola e i rapporti interni ed esterni sono regolati dai seguenti documenti depositati in segreteria:

- a. PATTO EDUCATIVO

- b. REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI
- c. REGOLAMENTO INTERNO FONDAZIONE
- d. REGOLAMENTO SCOLASTICO
- e. REGOLAMENTO VIGILANZA ALUNNI

PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA

La Scuola Parificata e Paritaria ad indirizzo bilingue “Fondazione Levis Plona”:

- è una Scuola di ispirazione cristiana: *“radica la propria proposta educativa nella concezione cristiana della vita e nei principi della Costituzione”* (dal Regolamento interno della Fondazione); persegue un progetto culturale finalizzato all’educazione integrale della persona e che fa riferimento ai valori cristiani, agli insegnamenti della Chiesa Cattolica, ai principi costituzionali. Riafferma quindi i valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune e, nel rispetto di ciascuno, favorisce l’apertura all’incontro con Dio.
- intende far acquisire agli alunni le irrinunciabili basi culturali attraverso un metodo di studio e di ricerca che promuova il sapere critico, l’analisi, la sintesi, la mediazione culturale, la centralità del soggetto in formazione, la capacità di *imparare a imparare*
- persegue gli obiettivi preposti nel pieno rispetto di ogni bambino in una prospettiva inclusiva, promuovendo la crescita di tutti e di ciascuno. Le strategie metodologiche, le proposte progettuali, le scelte organizzative sono finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni e alla loro traduzione in conoscenze, abilità e competenze per la realizzazione del personale progetto di vita e poter essere cittadini responsabili e attivi
- propone fin dalla Scuola dell’Infanzia l’indirizzo bilingue (italiano- inglese) in un’ottica di plurilinguismo e internazionalizzazione
- è aperta a chiunque ne accetti il progetto educativo.

LINEE GUIDA DELL’AZIONE EDUCATIVA E AMBIENTE D’APPRENDIMENTO

Per promuovere un ambiente d’apprendimento efficace, tutti gli operatori della scuola si impegnano a realizzare un’azione educativa unitaria e un clima positivo.

A. UN’ AZIONE EDUCATIVA UNITARIA

Gli insegnanti:

adottano un approccio curricolare verticale, ancorato alla dimensione formativa dei campi d’esperienza e delle discipline, significativo, idoneo a sviluppare le competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo, sia lungo tutto l’arco della vita

- stabiliscono connessioni fra i saperi disciplinari
- valorizzano l’aspetto relazionale e la cooperazione
- condividono le finalità educative e gli obiettivi formativi con la famiglia
- promuovono la collaborazione tra i docenti
- esplicitano e condividono i criteri e le modalità di valutazione, adottando metodi e strumenti che consentano la trasparenza e la coerenza nella valutazione degli alunni, l’autovalutazione e il monitoraggio delle varie componenti e dei singoli elementi dell’Istituto.

B. UN CLIMA POSITIVO

I docenti, gli educatori e i genitori degli alunni intendono promuovere e favorire un ambiente sereno, dove l'armonia, il rispetto reciproco, l'amicizia e la valorizzazione delle risorse presenti in ogni bambina e bambino costituiscano la base del rapporto educativo, aiutino la persona a realizzare se stessa e a guardare con positività alla propria vita e a quella degli altri.

Per un progetto educativo condiviso ci si impegna a:

- essere disponibili all'ascolto
- stabilire collettivamente regole comuni e controllarne il rispetto
- rispettare i reciproci ruoli
- favorire il lavoro di gruppo e lo scambio di esperienze
- informare sulle finalità e i valori della scuola
- informare sull'impostazione metodologica ed organizzativa.

RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

VALORI CONDIVISI

La Scuola Primaria e per l'Infanzia Levis Plona è una scuola paritaria di ispirazione cristiana.

Per questo il suo ruolo educativo e formativo si concretizza anche nella promozione di alcuni valori universali che i cristiani possono considerare come derivanti dalla propria fede religiosa.

I genitori che iscrivono i propri figli a questa scuola devono perciò sapere che questi valori vi sono professati apertamente. Pertanto l'educazione familiare degli alunni non può ispirarsi a valori che confliggano in modo esplicito con questi.

Essi sono in particolare i seguenti.

1. Il valore della vita umana e degli altri esseri viventi, per questo si propone un atteggiamento positivo verso tutto ciò che circonda l'uomo. Il rispetto dell'ambiente e del suo equilibrio ne sono la naturale conseguenza.
2. La libertà come premessa e conseguenza della dignità di ogni uomo. Detta libertà va salvaguardata da ogni oppressione, ma anche da ogni dipendenza da persone e sostanze che la possano limitare o danneggiare.
3. L'accoglienza reciproca a prescindere da ogni condizione personale (età, sesso, etnia, religione o altro); il dialogo aperto e rispettoso; la volontà di comporre dissidi e conflitti, la pratica del perdono delle offese e il rifiuto della violenza; la volontà di costruire relazioni profonde e durature. Sono tutte condizioni per un pensare positivo.
4. Il rifiuto del consumismo, della strumentalizzazione dell'uomo sull'uomo, della valorizzazione del profitto quale unico parametro di valutazione economica; la promozione di ogni uomo e soprattutto del più debole e del meno avvantaggiato: tutto questo concorre a dare un senso vero alla vita.

Infine la scuola propone agli alunni obiettivi di miglioramento di sé, ma non favorisce fra gli alunni la competitività fine a se stessa.

La partecipazione dei genitori, in quanto responsabili dell'educazione dei propri figli, è necessaria per conseguire gli obiettivi formativi e didattici che la scuola si propone, secondo il regolamento degli organi collegiali. Essi sono invitati a partecipare agli incontri e alle attività che la Scuola propone anche in collaborazione con il Comitato Genitori che opera nella Scuola promuovendo iniziative.

STRUTTURA DELL'EDIFICIO E SERVIZI¹

La scuola risponde ai requisiti in materia di sicurezza e igiene richiesti dal Decreto Legislativo 81/08 e le successive integrazioni (Decreto Legislativo 106/05) ed è dotata di tutte le attrezzature necessarie alle diverse attività scolastiche.

Nell'edificio scolastico trovano spazio la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Alcuni luoghi ed ambienti sono comuni, come la portineria, l'infermeria, la direzione e la segreteria al piano terra, gli spazi esterni, l'aula di musica, l'aula LIM, una grande aula per la danza, la biblioteca, uno dei refettori.

SPAZI INTERNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ingresso attrezzato con armadietti
- Un salone dotato di giochi per attività in comune
- Tre aule per attività didattiche
- Due bagni dotati di WC e lavabi a misura di bambini, portasapone liquido
- Un refettorio
- Un dormitorio per i piccoli della Scuola dell'Infanzia

Inoltre, condivide con la Scuola Primaria l'aula per l'attività di educazione al suono e alla musica, la biblioteca, l'infermeria.

SCUOLA PRIMARIA

Alla scuola primaria, collocata al primo e secondo piano dell'edificio, si accede tramite ampia scalinata o ascensore (a norma della Legge 13\89) dove si trovano:

- sei aule spaziose e luminose affacciate al parco per le lezioni frontali, attrezzate con LIM
- due aule laboratorio (informatica, musica)
- due aule per attività di laboratorio
- una palestra
- la biblioteca
- un'aula per i docenti

Al piano terra, accanto alla cucina interna, si trovano i due refettori.

SPAZI ESTERNI

All'interno delle mura storiche della città, che delimitano il perimetro della scuola, gli alunni possono godere di un parco verde di 10.000 mq con piante secolari, attrezzato con scivoli, altalene, campo da calcio, campo da pallacanestro, campo da pallavolo.

Il giardino accanto alla scuola è riservato principalmente ai bambini della scuola dell'infanzia ed è arredato con attrezzature e giochi adeguati.

Uno dei due chiostri interni è utilizzato dai bambini della Scuola dell'Infanzia.

¹ Con la ripresa scolastica di settembre 2020 si sono operati interventi in alcuni ambienti della scuola per meglio rispondere a quanto richiesto dalla normativa di sicurezza anti Covid, ricavando la stanza per l'isolamento, la sesta aula (più spaziosa), un terzo refettorio e un secondo dormitorio per l'Infanzia (vedi *Protocollo di sicurezza Covid19*)

MENSA

La cucina è interna e gestita dalla scuola con menù quadri-settimanale approvato dall'ASL. I cuochi quotidianamente preparano il pranzo e forniscono due merende.

SERVIZIO ANTICIPO/POSTICIPO

La scuola offre la possibilità di anticipo e prolungamento, con orario flessibile dalle 7.30 alle 18.00.

Il posticipo, dalle 16 alle 18, è attualmente gestito dal Centro Sportivo Italiano di Vicenza con personale formato.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Per garantire un ulteriore sostegno alle famiglie, al termine della scuola, nei mesi di giugno, luglio, fine agosto e settembre si aprono i centri estivi, anche in convenzione con altri enti. Attualmente è in vigore una convenzione con il Centro Sportivo Italiano di Vicenza.

SUMMER CAMP

Nel mese di giugno la scuola propone il *Summer Camp*, centro estivo in Inglese con insegnanti madrelingua, aperto anche ad esterni.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE EXTRA-CURRICULARI

Nel tempo scolastico, durante le ore extracurricolari dalle ore 16 alle 18, sono proposte attività aggiuntive come: scacchi, calcio, danza, spagnolo, coro, pianoforte tenuti da insegnanti specializzati.

Le attività aggiuntive e i centri estivi sono aperti anche a bambini e ragazzi provenienti da altre scuole.

LE RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente è la ricchezza della scuola. E' in possesso dei titoli richiesti per svolgere le attività didattiche assegnate e la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato. Il clima di lavoro è sereno e costruttivo. Grazie al titolo, alcuni docenti possono svolgere percorsi educativi in ambiti diversi all'interno dell'istituto, ciò permette una maggiore flessibilità delle risorse umane.

La presenza di docenti giovani e preparati attiva nuove sinergie, relazionali e professionali, nello stesso tempo i docenti con esperienza più che decennale in questa scuola favoriscono la continuità nei percorsi scolastici e nelle relazioni tra il personale e con le famiglie.

Gli insegnanti specialisti, con relative certificazioni e/o lauree, in lingua inglese (tutte madrelingua), musica ed educazione fisica arricchiscono la qualità della proposta didattica.

La scuola si avvale della collaborazione di una psicologa e, per la scuola dell'infanzia, di una neuropsicomotricista

Distribuzione del personale docente

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Tre insegnanti di sezione	Sette insegnanti curricolari
Tre insegnanti madrelingua inglese	Tre insegnanti madrelingua inglese
Un insegnante specialista di musica	
Un'insegnante specialista per l'attività di psicomotricità (su progetto)	Un insegnante specialista di educazione fisica
Un'insegnante a supporto dell'attività didattica	Un'insegnante specialista di religione
	Un'insegnante a supporto dell'attività didattica (part-Time)

Alcuni docenti specialisti insegnano in entrambi gli ordini di scuola, favorendo anche in questo modo la continuità della proposta didattica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2019-2022

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), e da riflessioni maturate, nel corso dell'anno scolastico 2018-19, in sede di Collegio Docenti, dei Consigli di Interclasse e di Intersezione. Valutando il contesto socio culturale della nostra scuola e gli esiti, generalmente molto positivi, degli alunni, si è ritenuto di valorizzare le potenzialità della nostra realtà ponendo al centro l'attenzione alla persona e all'ambiente con l'intenzione di far maturare in tutti e in ciascuno quel senso di responsabilità che genera relazioni e scelte costruttive e volte al bene comune.

Il Piano triennale dell'Offerta formativa, sarà orientato

1. al miglioramento qualitativo dei livelli di istruzione e di competenza di tutti gli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, confermando il potenziamento della lingua inglese;
2. alla valorizzazione delle differenti potenzialità di ciascun alunno esprimendo *cura educativa*, in un clima di reciproca accoglienza;
3. allo sviluppo di competenze di cittadinanza, con attenzione alla cura dell'ambiente e a far maturare una maggior consapevolezza della propria identità in relazione agli altri, alla dimensione temporale della vita e della storia, scoprendo la funzione della *memoria* per capire il presente e poter immaginare e progettare il futuro.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Sarà quindi prioritario:

- attivare strategie orientate all'inclusione di tutti i bambini/alunni, anche di culture diverse, rispondendo ai bisogni educativi di ciascuno
- organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione, creatività utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive personali, promuovendo competenze sociali
- raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, integrandola con le buone prassi e il miglioramento, in qualità, delle forme di collaborazione con il territorio (reti).

Si pone come traguardo per la scuola, la realizzazione di *comunità educativa*, costruita sulla base di valori progettuali condivisi tra docenti, personale e famiglie, migliorando la comunicazione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi, alle modalità, ai risultati e *prendendosi cura* del clima relazionale e del benessere organizzativo.

LINEE DI INDIRIZZO PER I PIANI DI MIGLIORAMENTO 2019/20, 2020/21, 2021/2022

Il piano di miglioramento (PdM), è un percorso che pianifica il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Viene predisposto ogni anno dai docenti e costantemente monitorato.

Le linee di indirizzo individuate riguardano:

- a. l'inclusione di ciascun alunno, in particolare di chi è in difficoltà e la valorizzazione delle potenzialità della persona, attraverso la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, con apposite prove strutturate, e l'utilizzo di adeguate strategie di *cooperative learning*;
- b. il miglioramento nelle conoscenze, abilità e competenze degli alunni nelle varie discipline con la progettazione di unità di apprendimento e l'utilizzo di modalità laboratoriali, nel rispetto, per l'anno 2020/2021, dalle normative emanate per il contrasto e il contenimento della diffusione del *virus COVID-19*;
- c. l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento e l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- d. lo sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità verso gli altri, la comunità e l'ambiente;
- e. l'avvio a una comprensione della propria cultura, alla base di un atteggiamento aperto e rispettoso verso le diversità culturali, anche valorizzando l'esperienza dei nonni e di persone più anziane. Si precisa che quest'ultima parte non è stata attuabile e sarà eventualmente modificata per l'anno 2020/2021.

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2019/20, 2020/21, 2021/2022

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrata un'evoluzione in positivo, ma gli esiti delle prove INVALSI mettono in evidenza ancora alcune criticità, in particolare in italiano. Anche dove gli esiti di una classe sono molto positivi, infatti, vi sono alunni che si collocano ai livelli iniziali. Vanno proposti percorsi didattici che permettano a tutti gli alunni di migliorare la qualità del proprio apprendimento (maggior capacità di problem solving, di analisi e comprensione del testo, di acquisizione ed elaborazione personale delle conoscenze)

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di istruzione e competenza (ottenere risultati migliori per tutti a partire dagli alunni con difficoltà)

RISULTATI E PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Nonostante si individui negli anni un'evoluzione in positivo, particolarmente evidente nei risultati della classe quinta nell'a.s. 2018-19, le prove INVALSI mettono in evidenza alcune criticità, in particolare in italiano. Ci sono alunni che si collocano ai livelli iniziali. Vanno proposti percorsi didattici che permettano a tutti di migliorare gli esiti.

TRAGUARDO

innalzamento dei livelli di istruzione e competenza (ottenere risultati migliori per tutti a partire dagli alunni con difficoltà)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 1

PRIORITÀ

sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità

TRAGUARDO

sviluppo di abilità sociali - saper "prendersi cura"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2

PRIORITÀ

Imparare a imparare. Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDO

Maggior capacità di riflessione su di sé, di riconoscere emozioni e sentimenti, di esprimere pensieri, di lavorare con gli altri, di conoscere e comprendere la propria cultura nella dimensione temporale della vita, incontrando e valorizzando l'esperienza dei nonni e di persone anziane, per capire il presente e poter immaginare e progettare il futuro **(non attuato e non attuabile nell'anno 2020/2021 l'incontro con i nonni in presenza).**

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ

Consolidare l'effetto scuola positivo registrato dalle ultime prove INVALSI

TRAGUARDO

Ottenere un effetto scuola positivo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI PER IL PTOF 2019/20, 2020/21, 2021/2022

In riferimento agli obiettivi formativi indicati nella legge 107 luglio 2015, comma 7, la Scuola dell'Infanzia e Primaria intende consolidare gli obiettivi perseguiti con buoni risultati nel triennio 2016-19 e, per rispondere alle criticità evidenziate nel RAV 2018, nel triennio 2019-22, si propone di:

1. continuare a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in riferimento all'italiano e in particolare alla lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) anche attraverso English Theatre, esame Cambridge, Young learners, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana con i limiti imposti per l'anno 2020/2021 dalla normativa covid;
2. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
3. sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4. prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
5. potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Dopo l'esperienza della didattica a distanza attivata lo scorso anno, si aggiunge come obiettivo prioritario:

6. sviluppare le competenze digitali degli alunni

Gli obiettivi formativi prioritari trovano concreta pianificazione nel Piano di Miglioramento (PdM) (in allegato), nel Piano dell'Offerta Formativa annuale (POF) nella programmazione didattico-educativa di ciascuna classe/sezione, da approvare entro il 31 ottobre di ogni anno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRICIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SCUOLA BILINGUE ITALIANO-INGLESE

Questo progetto caratterizza la scuola Levis Plona.

Da molti anni la nostra scuola propone, con docenti madrelingua, l'insegnamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia. Nel tempo il team docente ha maturato notevoli competenze educative, culturali e didattiche. Viene anche favorito l'inserimento di bambini anglofoni.

I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, collaborano in progetti comuni, favorendo la continuità educativa e didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola tutte le sezioni sono bilingue: per quindici ore settimanali l'insegnante di sezione è affiancata da un'insegnante madrelingua, due ore al mattino e una al pomeriggio. L'educazione bilingue fa parte dell'esperienza quotidiana del bambino e offre un approccio naturale e spontaneo, arricchito da una proposta educativa condivisa: la lingua inglese è integrata nella proposta educativa attraverso metodologie partecipative nel contesto delle attività per facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento.

Il contatto con un'altra lingua potenzia la padronanza della lingua materna e amplia gli orizzonti culturali. In più viene indicato come auspicabile l'apprendimento di una lingua straniera fin dall'età prescolare. I bambini, anche se molto piccoli, hanno la capacità di familiarizzare con una seconda lingua *"...in situazione naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi"* (Indicazioni Nazionali 2012)

SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO METODOLOGICO E DIDATTICO C.L.I.L.

Nella scuola primaria la docente madrelingua svolge 7 ore di inglese settimanali, dalla prima alla quinta: 4 ore di insegnamento della lingua e 3 ore di CLIL (*contenuti disciplinari curricolari in lingua inglese*) di cui due in compresenza con l'insegnante di lingua italiana.

CLIL acronimo inglese *"Content and Language Integrated Learning"* (Apprendimento integrato di lingua e contenuti) è una metodologia che mette in risalto come ci sia un equilibrio tra l'apprendimento delle varie discipline e quello della lingua straniera, favorendo l'integrazione curricolare.

In linea con gli orientamenti dello sviluppo linguistico a livello europeo che prevede il plurilinguismo già a livello della scuola dell'obbligo, è attuato un orario settimanale intensivo di "full immersion" nella lingua inglese con insegnante madrelingua, orientando la scuola verso il bilinguismo e l'internazionalizzazione. L'inglese non è oggetto di studio in se stesso, ma veicolo per affrontare anche altre discipline. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è possibile avviare

tale processo a partire da campi d'esperienza e discipline in cui il linguaggio è maggiormente vicino alla quotidianità (come educazione fisica, musica, arte, scienze...). In questo modo si rinforza e si motiva l'apprendimento in situazione, l'acquisizione di un lessico da utilizzare frequentemente, in più contesti, e un feedback immediato per l'autovalutazione. Il CLIL è una didattica a linguistica "naturale" che comprende una varietà di modi di insegnare e di situazioni flessibili. La tipologia di CLIL adottata è quella *con prevalenza della lingua straniera*: l'insegnante di lingua straniera guida esercitazioni su contenuti disciplinari anche già acquisiti e che vengono quindi applicati in lingua straniera. Durante le due ore in compresenza con l'insegnante di madrelingua, il docente della classe collabora nella gestione della lezione.

Agli alunni delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria viene proposto l'esame Young Learners (YLE) nei livelli Starter, Movies e Flyers Cambridge.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti intendono approfondire e progettare metodologie didattiche laboratoriali in modo da potenziare le competenze di ciascun alunno, maturando in modo particolare capacità di ascolto, di learn by doing, di spirito di iniziativa e di collaborazione e di autovalutazione. Con tali modalità è possibile attivare percorsi di potenziamento delle capacità/talenti e percorsi di sostegno e rinforzo di abilità e competenze che risultano carenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende inoltre affrontare la conoscenza, e successivamente l'attuazione, di due modalità educativo/didattiche: *SERVICE LEARNING* e *IO POSSO!* che in modo particolare promuovono il senso di responsabilità e sviluppano competenze di cittadinanza e attenzione all'ambiente (vedi Priorità del PTOF e Percorsi 2 e 3 del PdM)

Nel corso dell'anno scolastico 2020-21, i docenti sono impegnati nell'attuazione e prima verifica del curriculum di Educazione Civica e nella stesura del nuovo documento di valutazione per la scuola primaria. Anche per questo si intende approfondire con esperti e con attività di ricerca-azione la strutturazione di un curriculum per competenze, valorizzando il particolare contesto della scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

(INDICAZIONI NAZIONALI 2012)

INSEGNAMENTI- ORARIO

La programmazione annuale ed i relativi obiettivi vengono stabiliti dal collegio docenti in base alle esigenze formative degli alunni ed in base alle condizioni e alle risorse che possano consentire la progettazione stessa. L'attività didattica viene suddivisa in unità di apprendimento (indicazioni nazionali scuola dell'infanzia) dove attraverso i campi di esperienza il bambino può essere protagonista attivo e nelle quali vengono indicati gli obiettivi di apprendimento. I campi di esperienza sono: *Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo.*

La progettazione educativo didattica della scuola dell'infanzia pone particolare attenzione a:

OSSERVAZIONE

L'osservazione è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività di insegnamento. L'osservazione considera: il bambino, la relazione interpersonale e il contesto educativo. L'osservazione consente di valutare e

verificare le esigenze del bambino e di modulare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte date dagli alunni.

INSERIMENTO

È un momento molto importante e delicato, curato nella prima settimana di scuola, da tutti i docenti di sezione. È necessario che nell'inserimento si rispettino i tempi e le modalità proprie di ogni bambino, adattandosi alle sue necessità in maniera elastica. Nella nostra scuola cerchiamo di accogliere i nuovi bambini strutturando ambienti sereni e accoglienti, prestando attenzione e disponibilità ai piccoli. Le insegnanti sono impegnate ad instaurare con ogni bambino una relazione di fiducia, sicurezza e affetto e guidarlo alle esperienze della vita.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Attraverso la strutturazione intenzionale dell'ambiente, si creano le condizioni di apprendimento, di relazioni e di vita per promuovere le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

LA VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione riguarda non solo il raggiungimento degli obiettivi didattico educativi prefissati e le mete cognitive raggiunte dal bambino ma soprattutto il percorso compiuto nel corso dell'anno o degli anni scolastici. Le Insegnanti si avvalgono dell'osservazione sistematica dei bambini e di specifici strumenti di controllo.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'Infanzia;
- momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla;
- momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Al termine del triennio viene compilata la Scheda dei traguardi di competenza", della Rete delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Vicenza.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. La documentazione rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

LE SEZIONI

I bambini, di età eterogenea sono accolti in tre sezioni che offrono un'immersione nella lingua inglese con un'insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante italiana per 15 ore settimanali.

All'interno del curricolo sono inoltre proposte due attività, una volta alla settimana, da ottobre a maggio, per tutti i bambini, divisi in gruppi omogenei: un laboratorio psicomotorio con un'insegnante specializzata in neuro-psicomotricità infantile e un'attività di educazione al suono e alla musica con un insegnante specializzato in musica.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ GIORNALIERE SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia osserva il seguente orario:

ANTICIPO: 7:30 alle 8:30

ORARIO SCOLASTICO: 8:30 –15:30

PROLUNGAMENTO: 15:30 –18:00

L'uscita intermedia è alle ore 12:30 e deve essere concordata con le insegnanti e segnalata in segreteria.

ORARIO GIORNALIERO SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPI	ATTIVITÀ	SPAZI
8:30 – 9:00	accoglienza, gioco libero	salone, giardino, aule
9:00	merenda	sezione
9:00 – 11:00	attività didattiche, laboratori	sezione, aule specialistiche
11:00 – 11:10	igiene personale	bagno
11:10 – 12:00	pranzo	refettorio
12:00 – 12:40	gioco libero	parco, salone, aule
12:40 – 15:00	<i>preparazione al sonno riposo (piccoli)</i>	<i>bagno e dormitorio</i>
12:40 – 13:00	gioco libero (medi e grandi)	parco, aule, salone
13:00 – 14:00	attività didattiche (laboratori) (medi e grandi)	sezione
14:00 – 15:00	<i>English Afternoon</i> (medi e grandi)	sezione
15.00 – 15:30	merenda	refettorio
15:30	uscita	ingresso

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Al termine della Scuola Primaria, l'alunno:

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCELTE DIDATTICHE ED ORGANIZZATIVE

L'organizzazione della nostra scuola prevede per ogni classe un insegnante per l'area linguistica (Italiano, Storia, Geografia), un insegnante per l'area logico-matematica (Matematica, Scienze, Tecnologia), un insegnante specialista per la lingua inglese (madrelingua), uno per l'educazione fisica, uno per la musica e uno per l'insegnamento della Religione Cattolica. Questa organizzazione favorisce:

- la possibilità, per gli alunni, di relazionarsi con più insegnanti e maggiore attenzione da parte del team docenti alle diverse intelligenze e modalità di apprendimento degli alunni;
- un maggior confronto, collaborazione e condivisione delle responsabilità educative e didattiche tra i docenti;
- la possibilità di maggior approfondimento, nella didattica e nei contenuti, di un ambito disciplinare;
- una maggior garanzia di continuità in caso di assenza di un insegnante
- maggior competenza degli insegnanti di discipline che richiedono percorsi specifici

Il Team docenti è chiamato a curare con particolare impegno l'unitarietà della proposta educativa.

La scuola Levis Plona è dotata di spazi attrezzati per attività che mirano a favorire un processo d'apprendimento che non avviene solamente sui banchi di scuola, ma è coadiuvato anche da attività pratiche, da svolgersi in palestra, nei laboratori, in biblioteca, nel parco della scuola, durante le uscite didattiche alla scoperta nel nostro territorio, affinché la conoscenza non sia una meccanica acquisizione di dati, ma una scoperta continua ed entusiasmante.

ARTICOLAZIONE FLESSIBILE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Il quadro orario e il monte ore settimanale fissati dal Collegio Docenti sono flessibili e possono subire variazioni garantite dall'autonomia in base alle esigenze didattiche e alle necessità degli alunni, nel rispetto del monte ore complessivo annuale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA:

Anticipo accoglienza	Attività Didattica	Intervallo	Attività Didattica	Mensa e ricreazione	Attività Didattica	Uscita	Posticipo
7.30	8.20	10.20	10.45	12.45	14.00	16.00	16.00
8.20	10.20	10.45	12.45	14.00	16.00		18.00

ORGANIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE - CURRICOLO

Gli ambiti disciplinari di riferimento definiti nella scuola sono:

1. Linguistico-Artistico-Espressivo
2. Matematico-Scientifico-Tecnologico
3. Storico-Geografico/ Cittadinanza e Costituzione
4. Religione Cattolica

CURRICOLO

Aree disciplinari	classi	Tempo Scuola				
		I	II	III	IV	V
area linguistica	italiano	8	8	6	6	6
	lingue comunitarie	4	4	4	4	4
	con arte e immagine	1	1	1	1	1
area artistico espressiva	musica	2	2	2	2	2
	educazione fisica	2	2	2	2	2
area storico geografica	Storia*	2	2	2	2	2
	Geografia*	1	1	2	2	2
area matematico scientifico tecnologica	matematica	6	6	6	6	6
	scienze e tecnologia*	2	2	3	3	3
IRC		2	2	2	2	2
mensa		2,30	2,30	2,30	2,30	2,30
Interscuola (25 min primo intervallo, 45 min secondo intervallo dopo mensa)		5.50	5.50	5.50	5.50	5.50
tot.		38.20	38.20	38.20	38.20	38.20

*discipline svolte per un totale di 2 ore settimanali in lingua inglese (CLIL) da insegnante madrelingua, in presenza con il docente della disciplina. Sono quindi 7 ore settimanali di *full immersion* nella lingua inglese.

Le programmazioni disciplinari fanno riferimento alle competenze chiave europee (2018) e alle Indicazioni Nazionali 2012. L'Educazione Civica, introdotta dall'anno scolastico 2020/21 e che prevede almeno 33 ore annuali e che nelle finalità è trasversale a tutte le discipline, è attribuita per la valutazione, che sarà comunque collegiale, al docente dell'area storico- geografica

CURRICOLO DI ISTITUTO E PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012

La progettazione educativo didattica fa riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (2018), al Progetto educativo, agli obiettivi formativi prioritari, alle linee guida dell'azione educativa della scuola.

Si concretizza nel Curricolo d'Istituto a cui attinge la programmazione annuale. Nel curricolo di Istituto, utilizzato dai docenti come riferimento e strumento di lavoro, sono individuati, per ogni classe, i traguardi di competenza e gli obiettivi d'apprendimento che gli alunni dovrebbero raggiungere. Sono definite anche le competenze sociali e civiche attraverso una rubrica di valutazione condivisa²

La programmazione annuale è stabilita dai team di classe o sezione in base alle esigenze formative degli alunni, al piano di miglioramento, alle condizioni e alle risorse che possano consentire la progettazione stessa.

Curricolo esplicito

Le scelte intenzionali del docente in merito agli obiettivi, ai contenuti, e alle metodologie della propria azione didattica costituiscono il curricolo esplicito. In esso sono inoltre indicati le competenze chiave europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze divisi in campi di esperienza/discipline e la declinazione degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze nell'arco del triennio/quinquennio, la verifica attraverso compiti significativi.

Curricolo implicito

L'insieme delle componenti dell'azione formativa della scuola: ambiente di apprendimento, spazi, tempi, occasioni di incontro, modalità di osservazione e documentazione, sezioni, classi.. costituiscono il curricolo implicito che integra e potenzia il curricolo esplicito.

La Scuola della Fondazione Levis Plona realizza percorsi in forma laboratoriale avvalendosi delle proposte e delle strutture presenti nel territorio, valorizzando così lo stesso, come risorsa per l'apprendimento. La presenza di studenti anglofoni, figli di cittadini americani, ma non solo, che frequentano il nostro istituto in un'ottica di integrazione e di apprendimento della lingua italiana, favorisce un arricchimento continuo tra culture diverse.

CONTINUITA'

La nostra scuola prevede la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria attraverso progetti che coinvolgono entrambi gli ordini di scuola e che sono esplicitati nel P.O.F. annuale.

² Tale rubrica sarà oggetto di revisione nel corso dell'anno scolastico 2020-21, alla luce dell'introduzione dell'Educazione Civica.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola integra ed estende l'offerta formativa con progetti e iniziative che contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino. I progetti sono inseriti nella progettazione educativa, quindi nel PTOF, e ogni anno sono definiti coerentemente nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico o in itinere, anche cogliendo le proposte di vari Enti o Associazioni e genitori.

Permane l'offerta formativa dell'attività dei centri estivi e autunnali anche in Lingua Inglese, aperti a studenti provenienti da altre scuole, organizzati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche ovvero in giugno, luglio e settembre.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

Verifiche

Le verifiche sono costituite da: prove scritte e/o orali, strutturate o semistrutturate; test oggettivi a risposte aperte e/o chiuse, a completamento, a scelta multipla; esercizi applicativi; prove di competenza. I risultati delle prove orali sono comunicati agli alunni e per scritto ai genitori.

Valutazione

La valutazione periodica degli alunni è collegiale, condivisa nel team docenti. Essa è intesa come valutazione formativa, tiene in considerazione le caratteristiche di ogni singolo alunno e il suo percorso di apprendimento al fine di aiutarlo meglio. La valutazione, infatti, è uno strumento a servizio dell'apprendimento. La valutazione, come è detto nelle Indicazioni Nazionali (2012), precede, accompagna e segue, orientandola, la programmazione e l'azione didattica

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la recente normativa³ ha stabilito che la valutazione venga espressa tramite un giudizio descrittivo riguardante il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno in ogni obiettivo disciplinare ritenuto significativo. I livelli previsti sono quattro: *avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione* e declinano quattro dimensioni: l'autonomia, la continuità, la tipologia della situazione (nota o non nota) e le risorse mobilitate. Il Collegio Docenti predispose il documento di valutazione con gli obiettivi disciplinari da valutare emersi in fase di programmazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento i docenti della scuola primaria utilizzano rubriche valutative, rielaborate per le singole classi, in relazione anche alla programmazione.

La valutazione viene espressa tramite un giudizio, accompagnato dalla Rubrica di valutazione che esplicita gli indicatori scelti in fase di programmazione. Questo strumento favorisce processi autovalutativi (vedi allegato)⁴.

³ Decreto legge dell'8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e l'O.M 172 del 4.12.2020

⁴ Le rubriche valutative verranno aggiornate nel corso dell'anno scolastico 2020-21, alla luce dell'introduzione dell'Educazione civica

INCLUSIONE

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE, formato dalla Direttrice, da docenti curricolari e di sostegno, fa da riferimento per quanto riguarda l'inclusione e la promozione di un "*pensiero accogliente*" condiviso anche con i genitori e attento alle realtà del territorio. Il Piano annuale per l'inclusione è documento di riferimento.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI. Il processo di definizione dei PEI segue quanto indicato nell'*Accordo di Programma per la definizione degli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della provincia di Vicenza (2017)*. Sono coinvolti i docenti di classe o sezione, l'insegnante di sostegno, i genitori, gli operatori ULSS di riferimento.

In merito alla valutazione, il riferimento per gli alunni con disabilità sono gli obiettivi indicati nel PEI. Nella scuola dell'infanzia, in modo collegiale, si procede all'osservazione e monitoraggio di eventuali problematiche. Il potenziamento viene realizzato attraverso i progetti del POF.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione di disagio alla famiglia è determinante ai fini di una vera collaborazione. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà, dei bisogni e delle aspettative e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti.

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del bambino, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi programmati.

Sono previsti incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

ALTRI INTERVENTI

Nella scuola primaria si attua lo screening (prove MT) per la prevenzione e l'identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento (DSA) avvalendosi del supporto di uno psicologo che è disponibile a collaborare con i genitori. I docenti lavorano a stretto contatto con questa figura predisponendo percorsi personalizzati e rimanendo a disposizione delle famiglie

Per gli alunni anglofoni della scuola primaria si attiva in corso d'anno un laboratorio di L2 e dall'anno scolastico 2017-18 un laboratorio di L1 allo scopo di fornire strumentalità di base in lingua madre in vista del rientro in patria. La presenza delle insegnanti di madrelingua inglese crea un contesto accogliente per i bambini e i genitori.

Nelle classi sono proposti progetti che hanno come obiettivo la valorizzazione delle diversità.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2020

PERCORSO 1- ESITI SCOLASTICI - ESITI E PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrata un'evoluzione in positivo, ma gli esiti delle prove INVALSI mettono in evidenza ancora alcune criticità, in particolare in italiano. Anche dove gli esiti di una classe sono molto positivi, infatti, vi sono alunni che si collocano ai livelli iniziali. Vanno proposti percorsi didattici che permettano a tutti gli alunni di migliorare la qualità del proprio apprendimento (maggior capacità di problem solving, di analisi e comprensione del testo, di acquisizione ed elaborazione personale delle conoscenze)

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di istruzione e competenza, ottenendo risultati scolastici ed esiti INVALSI migliori per tutti.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Sostenere la formazione dei docenti, favorendo l'approfondimento dei processi d'apprendimento e la riflessione sull'innovazione metodologico-didattica, aprendosi maggiormente a forme di collaborazione con il territorio. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Progettare unità di apprendimento con particolare attenzione alla valutazione, anche con l'utilizzo di rubriche valutative per favorire processi di autovalutazione da parte degli alunni. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione, creatività utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali. *(Ambiente di apprendimento)*

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Nella convinzione che un percorso di miglioramento verso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, porta a un miglioramento anche degli esiti INVALSI, per l'anno scolastico 2019-20 si propone di:

1. analizzare gli esiti delle prove INVALSI in relazione ai processi e agli aspetti esaminati nelle prove stesse per individuare dove è maggiormente necessario focalizzare l'attenzione formativa e didattica;
2. predisporre due Unità di Apprendimento (UDA) una relativa all'ambito linguistico e una all'ambito scientifico/matematico/geografico che sviluppino capacità di lettura, di analisi, di problem solving con modalità cooperative e di rielaborazione personale.
3. attivare due corsi di aggiornamento per gli insegnanti che forniscano strumenti metodologici e strategie didattiche per
 - a. l'analisi e comprensione del testo e la motivazione alla lettura (corso sugli albi illustrati)
 - b. l'attivazione di laboratori di matematica, in particolare di geometria
4. avviare nelle classi terza, quarta e quinta laboratori di rinforzo e potenziamento in ambito logico-matematico, per la durata di circa 8 -10 settimane
5. proseguire l'attività del laboratorio di L2 per gli alunni non italofoeni

Percorso 1Esiti Attività 1 - UNITÀ DI APPRENDIMENTO (vedi anche Percorso2Sostenibilità Attività 1)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2020

Responsabile dell'attività: Team docenti di ciascuna classe

Destinatari: alunni

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Studenti, Consulenti esterni

Risultati attesi: Realizzazione di almeno due Unità di Apprendimento, una relativa all'ambito linguistico e una all'ambito scientifico/matematico/geografico che sviluppino capacità di lettura, di analisi, di problem solving con modalità cooperative e di rielaborazione personale. Le UDA sono corredate da rubriche valutative che permettono di registrare i miglioramenti degli alunni.

Raggiungimento, da parte di tutti, di esiti migliori a fine anno rispetto all'anno precedente, in particolare in relazione a

- maggiore autonomia e responsabilità verso il proprio compito,
- maggiore capacità di ascolto, di lettura e comprensione,
- maggiore capacità di soluzione di problemi di diversa natura
- maggior cura nel portare a termine i propri compiti

PROVE INVALSI: raggiungimento di esiti che si collocano nelle medie di riferimento, vedendo aumentata la percentuale di alunni i cui esiti si collocano ai livelli 4 e 5, diminuita quella con esiti a livello 1.

Percorso 1Esiti Attività 2 - FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30 giugno 2020

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Destinatari: Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Consulenti esterni

Risultati attesi: Realizzazione dei corsi in programma, da cui i docenti ricavano strategie didattiche e strumenti metodologici relativi all'analisi e comprensione del testo e alla motivazione alla lettura (Corso sugli albi illustrati) e all'attivazione di laboratori di matematica, in particolare di geometria (Corso di matematica) e li utilizzano nella progettazione e nella realizzazione dell'attività scolastica. Dal corso di *abilità di coping* i docenti si aspettano una maggior competenza e consapevolezza nella realizzazione di un percorso di apprendimento attento allo sviluppo degli aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali del bambino e alla creazione di relazioni di rispetto dell'altro, in modo da consolidare un ambiente favorevole all'apprendimento.

Percorso 1Esiti Attività 3 - RINFORZO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2020

Responsabile dell'attività: Insegnante referente per l'area logico-matematica

Destinatari: alunni di classe terza, quarta e quinta (matematica) prima, seconda, terza (L2)

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti di matematica e insegnante di L2

Risultati attesi: Miglioramento delle abilità e delle competenze negli alunni partecipanti all'attività laboratoriale

PERCORSO 2 – COMPETENZE CHIAVE/CITTADINANZA e SOSTENIBILITÀ

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

(dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. 22-05-2018)

PRIORITÀ

Sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità.

TRAGUARDO

Sviluppo di abilità sociali: saper "*prendersi cura*" di se stessi, degli altri, dell'ambiente

OBIETTIVI DI PROCESSO

Raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Sviluppare/consolidare un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali. *(Ambiente di apprendimento)*

Attivare strategie orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, ponendo al centro la persona ed esprimendo *cura educativa*. *(Inclusione e differenziazione)*

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Proseguendo nella tematica scelta per l'anno in corso da tutta la scuola, i docenti del team di classe progettano e realizzano, nel periodo febbraio - aprile un'Unità di Apprendimento (UdA) su tematiche di sostenibilità ambientale, con obiettivi e competenze relative a scienze, geografia, matematica, tecnologia. Tali UdA sono collegate alla partecipazione al bando dell'ARPAV (Veneto) *QUALe idEA! 2020* o, in alternativa, al bando del MIUR *Facciamo 17 goal*. In tale percorso verrà posta attenzione agli interessi e alle capacità degli alunni, offrendo a ciascuno la possibilità di sperimentarsi in ciò che maggiormente lo coinvolge, anche lavorando a classi aperte per un fine comune, stimolando lo spirito d'iniziativa con la conseguente assunzione di responsabilità. Sarà valutata la possibilità di pubblicare/diffondere alle altre classi, ai genitori, quanto emerge dai lavori degli alunni sul tema. E' programmato un corso di formazione per docenti sulle abilità di coping, in modo da poter avere ulteriori strumenti per favorire un clima costruttivo e collaborativo in classe, basato anche sul saper porsi degli obiettivi e raggiungere traguardi.

Percorso 2Sostenibilità Attività 1 - PRENDIAMOCI CURA.. *(vedi anche Percorso1 Esiti – Attività 1)*

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30 aprile 2020

Responsabile dell'attività: L'insegnante referente dell'area logico-matematica, i docenti di ogni team di classe

Destinatari: alunni di tutte le classi

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, ATA, Alunni, Consulenti esterni

Risultati attesi: Miglioramento delle conoscenze e competenze disciplinari, valutate con l'utilizzo di rubriche valutative, e delle abilità sociali che riguarderanno la capacità di collaborare, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità nel portare a termine il compito assegnato a ciascuno, rispettando capacità e/o interessi (inclusione).

Maggior consapevolezza riguardo ai temi affrontati manifestata con proposte concrete da attuare e/o diffondere, elaborazioni sui temi affrontati (con modalità scelte da ogni classe) sia di gruppo che individuali per valorizzazione l'impegno di ognuno, di chi ha qualche difficoltà e di chi è più dotato, per un fine comune, grazie alla diversificazione delle proposte e dei contesti.

Adozione da parte di ogni classe di modelli organizzativi che responsabilizzano gli alunni nella quotidianità della classe.

Percorso 2Sostenibilità Attività 2 - ABILITÀ DI COPING (vedi anche Percorso1 Esiti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: aprile 2020

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Destinatari: docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Consulenti esterni

Risultati attesi: I docenti acquistano maggior competenza nella realizzazione di un percorso di apprendimento che consideri lo sviluppo degli aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali del bambino, conoscono i concetti base dello sviluppo delle abilità sociali e del coping power e manifestano maggior abilità nell'uso di un percorso per traguardi e nell'impiego efficace dei rinforzi.

PERCORSO 3 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - IMPARARE A IMPARARE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Consapevolezza ed espressione culturali

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. ...

(dalla Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. 22-05-2018)

PRIORITÀ

Imparare a imparare.

TRAGUARDO

Maggior capacità di riflessione su di sé, di riconoscere emozioni e sentimenti, di esprimere pensieri, di lavorare con gli altri, di conoscere e comprendere la propria cultura nella dimensione temporale della vita, incontrando e valorizzando l'esperienza dei nonni e di persone più anziane, per capire il presente e poter immaginare e progettare il futuro.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e il miglioramento, in qualità, delle forme di collaborazione con il territorio. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Progettare unità di apprendimento con particolare attenzione alla valutazione, anche con l'utilizzo di rubriche valutative per favorire processi di autovalutazione da parte degli alunni. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione, creatività utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali. *(Ambiente di apprendimento)*

Attivare strategie orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, ponendo al centro la persona ed esprimendo cura educativa. *(Inclusione e differenziazione)*

Realizzare una comunità educativa, costruita sulla base di valori progettuali condivisi, tra docenti, personale e famiglie, migliorando la comunicazione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi, alle modalità, ai risultati e prendendosi cura del clima relazionale e del benessere organizzativo. *(Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)*

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Corso di formazione per i docenti sugli albi illustrati per coglierne la valenza cognitiva ed emozionale e acquisire strumenti e metodologie per proporre i libri ai bambini, motivandoli alla lettura.

Progettazione e realizzazione di un laboratorio su un albo illustrato, stimolando l'ascolto, la comprensione e l'arricchimento lessicale e l'andare "oltre" al libro, in modo che ogni alunno possa seguire percorsi personali e creativi per poi ritornare al testo con maggior consapevolezza.

Utilizzo più frequente della biblioteca e ampliamento dei titoli con albi illustrati di qualità.

Progettazione e realizzazione, con la collaborazione degli alunni, di un incontro, festa e/o un laboratorio, con i nonni o con persone anziane su un tema individuato da ciascuna classe/sezione in relazione alla rispettiva programmazione e che preveda la conoscenza e la valorizzazione dell'esperienza dei nonni/persone anziane, in un dialogo intergenerazionale che permetta di diventare più consapevoli della propria identità, cultura, storia.

Sistemazione della biblioteca della scuola per renderla più accogliente.

Modalità di lavoro di tipo cooperativo e laboratoriale di valorizzazione delle diversità.

Percorso 3 *Imparare a imparare* **Attività 1 - UDA – LEGGIAMO INSIEME** (vedi anche Percorso1 Esiti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2020

Responsabile dell'attività: Referenti area linguistica Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

I team docenti di classe o sezione

Destinatari: bambini e alunni

Soggetti interni/esterni coinvolti : Docenti, bambini e alunni, Consulenti esterni

Risultati attesi: Grazie al corso, arricchimento di competenze e strategie per la motivazione alla lettura da parte dei docenti.

Una biblioteca più accogliente e ampliamento dei titoli con albi illustrati di qualità.

Maggiore motivazione alla lettura negli alunni: uso più costante e organizzato della biblioteca e del prestito di libri, con stesura del regolamento della biblioteca da parte degli alunni.

Migliori capacità di ascolto e comprensione, arricchimento lessicale nella produzione scritta/orale, produzioni personalizzate degli alunni dopo la lettura.

Saper collaborare in classe.

Percorso 3 *Imparare a imparare* **Attività 2 - UDA – INCONTRO CON I NONNI** (vedi anche Percorso1 Esiti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: aprile 2020

Responsabile dell'attività: Docenti referenti di plesso, referenti feste, team docenti di classe

Destinatari: alunni di tutte le classi, bambini della Scuola dell'Infanzia, nonni, genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, alunni, bambini della Scuola dell'Infanzia, nonni, persone anziane conosciute

Risultati attesi: Partecipazione all'incontro con i nonni (o altre persone anziane) e alla festa. Miglioramento e potenziamento delle capacità creative e dello spirito di iniziativa: gli alunni, con ruoli diversi e adeguati a ciascuno, progettano e realizzano la festa/incontro con i nonni, realizzano un elaborato (utilizzando linguaggi e materiali e supporti diversi) su quanto hanno raccolto e approfondito nell'incontro intergenerazionale. Dimostrano di conoscere più aspetti della propria cultura e di aver acquisito maggior consapevolezza di sé, riconoscendo e valorizzando le diversità.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020 - 21

La sospensione delle lezioni in presenza dal 27 febbraio 2020 fino alla conclusione dell'anno scolastico 2019-20, porta a riproporre parte del Piano di Miglioramento dello scorso anno, aggiornato e integrato.

PERCORSO 1- ESITI SCOLASTICI - ESITI E PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ

Negli anni si è registrata un'evoluzione in positivo, ma gli esiti delle prove INVALSI mettono in evidenza ancora alcune criticità, in particolare in italiano. Anche dove gli esiti di una classe sono molto positivi, infatti, vi sono alunni che si collocano ai livelli iniziali. Vanno proposti percorsi didattici che permettano a tutti gli alunni di migliorare la qualità del proprio apprendimento (maggior capacità di problem solving, di analisi e comprensione del testo, di acquisizione ed elaborazione personale delle conoscenze)

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di istruzione e competenza, ottenendo risultati scolastici ed esiti INVALSI migliori per tutti.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Sostenere la formazione dei docenti, favorendo la riflessione sull'innovazione metodologico-didattica e l'approfondimento dei processi d'apprendimento e della valutazione formativa (*Curricolo, progettazione e valutazione*)

Progettare unità di apprendimento con particolare attenzione alla valutazione, anche con l'utilizzo di rubriche valutative per favorire processi di autovalutazione da parte degli alunni. (*Curricolo, progettazione e valutazione*)

Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione, creatività utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali. (*Ambiente di apprendimento*)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Nella convinzione che un percorso di miglioramento verso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, porta a un miglioramento anche degli esiti INVALSI, per l'anno scolastico 2019-20 si propone di:

6. analizzare gli esiti delle prove INVALSI in relazione ai processi e agli aspetti esaminati nelle prove stesse per individuare dove è maggiormente necessario focalizzare l'attenzione formativa e didattica;
7. predisporre due Unità di Apprendimento (UDA) una relativa all'ambito linguistico e una all'ambito scientifico/matematico/geografico che sviluppino capacità di lettura, di analisi, di problem solving con modalità cooperative e di rielaborazione personale.
8. attivare un corso di aggiornamento o di autoaggiornamento per gli insegnanti che fornisca strumenti metodologici e strategie didattiche per l'attivazione di laboratori di matematica, in particolare di geometria.
9. avviare nelle classi seconda, terza, quarta laboratori di rinforzo e potenziamento in ambito logico-matematico, per la durata di circa 8 -10 settimane
10. proseguire l'attività del laboratorio di L2 per gli alunni non italofofoni
11. riflettere sulla valutazione formativa: condivisione di modalità e strumenti

Percorso 1Esiti Attività 1 - UNITÀ DI APPRENDIMENTO (vedi anche Percorso2 e 3 Cittadinanza-Sostenibilità)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2021

Responsabile dell'attività: Team docenti di ciascuna classe

Destinatari: alunni di Scuola Primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Studenti, Consulenti esterni

Risultati attesi: Realizzazione di almeno due Unità di Apprendimento, una relativa all'ambito linguistico e una all'ambito scientifico/matematico/geografico che sviluppino capacità di lettura, di analisi, di problem solving con modalità cooperative e di rielaborazione personale. Le UDA sono corredate da rubriche valutative che permettono di registrare i miglioramenti degli alunni.

Raggiungimento, da parte di tutti, di esiti migliori a fine anno rispetto all'anno precedente, in particolare in relazione a

- maggiore autonomia e responsabilità verso il proprio compito,
- maggiore capacità di ascolto, di lettura e comprensione,
- maggiore capacità di soluzione di problemi di diversa natura
- maggior cura nel portare a termine i propri compiti

PROVE INVALSI: raggiungimento di esiti che si collocano nelle medie di riferimento, vedendo aumentata la percentuale di alunni i cui esiti si collocano ai livelli 4 e 5, diminuita quella con esiti a livello 1.

Percorso 1Esiti Attività 2 - FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30 giugno 2021

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Destinatari: Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti: Consulenti esterni

Risultati attesi: Realizzazione del corso in programma, da cui i docenti ricavano strategie didattiche e strumenti metodologici relativi all'attivazione di laboratori di matematica, in particolare di geometria e li utilizzano nella progettazione e nella realizzazione dell'attività scolastica.

Percorso 1Esiti Attività 3 - VALUTAZIONE FORMATIVA - RINFORZO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: giugno 2021

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività didattiche

Destinatari: docenti e alunni di Scuola Primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti: Referenti per la valutazione, esperto esterno (Psicologa)

Risultati attesi: Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, attivazione di laboratori e di strategie didattiche e organizzative per favorire rinforzo e potenziamento. Modalità condivise di valutazione formativa (nuovo documento di valutazione). Riflessione sugli effetti del lockdown sugli alunni e sui docenti.

.Miglioramento delle abilità e delle competenze negli alunni partecipanti all'attività laboratoriale

PERCORSO 2 – COMPETENZE CHIAVE/CITTADINANZA e SOSTENIBILITÀ

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

(dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. 22-05-2018)

PRIORITÀ

Sviluppo di competenze sociali e civiche, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità.

TRAGUARDO

Sviluppo di abilità sociali: saper "prendersi cura" di se stessi, degli altri, dell'ambiente

OBIETTIVI DI PROCESSO

Raccordare le attività di ampliamento dell'offerta formativa con il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Sviluppare/consolidare un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali. *(Ambiente di apprendimento)*

Attivare strategie orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, ponendo al centro la persona ed esprimendo *cura educativa*. *(Inclusione e differenziazione)*

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il rientro a scuola dopo molti mesi e l'inserimento di nuovi alunni, richiedono l'attenzione, in ogni classe e sezione, a sviluppare e consolidare un clima di apprendimento positivo, accogliente. La trasmissione delle regole di comportamento richieste, nella situazione attuale, dal Protocollo di sicurezza Covid, diventa, con l'adozione di specifiche strategie, occasione di attenzione all'altro e di promozione delle competenze sociali.

È promosso l'utilizzo di rubriche valutative per favorire negli alunni la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e l'autovalutazione.

I docenti con il progetto formativo *PER UNA SCUOLA GREEN*, approfondiscono la conoscenza dell'Agenda 2030 e di strategie didattiche di responsabilizzazione degli alunni nei confronti dell'ambiente, in collegamento con il curricolo di Educazione Civica. Particolare attenzione è posta agli aspetti valutativi.

I docenti del team di classe e di sezione progettano e realizzano, nel periodo febbraio - aprile un'Unità di Apprendimento (UdA) sulle tematiche scelte per l'anno in corso da tutta la scuola riferite alla sostenibilità ambientale, con obiettivi e competenze relative a scienze, geografia, matematica, tecnologia e ai campi d'esperienza *La conoscenza del mondo* e *Il sé e l'altro*. In tale percorso verrà posta attenzione agli interessi e alle capacità degli alunni, offrendo a ciascuno la possibilità di sperimentarsi in ciò che maggiormente lo coinvolge, stimolando lo spirito d'iniziativa e, lavorando per un fine comune, l'assunzione di responsabilità.

Da valutare la possibilità di pubblicare/diffondere anche attraverso tecnologie digitali, alle altre classi e ai genitori quanto emerge dai lavori degli alunni sul tema, favorendo un clima costruttivo e collaborativo in classe e nella scuola.

Percorso 2Sostenibilità Attività 1 - PRENDIAMOCI CURA .. “VOLERSI BENE, VOLERCI BENE” (vedi anche Percorso1 Esiti – Attività 1)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30 maggio 2021

Responsabile dell'attività: I docenti e gli alunni di ogni classe e sezione.

Destinatari: alunni di tutte le classi/sezioni

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, ATA, Alunni.

Risultati attesi: Acquisizione delle regole relative alla sicurezza (vedi Protocollo di sicurezza Covid19). Miglioramento delle conoscenze e competenze disciplinari, valutate con l'utilizzo di rubriche, e delle abilità sociali che riguardano il rispetto delle regole, la capacità di collaborare, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità nel portare a termine il compito assegnato a ciascuno, valorizzando capacità e/o interessi (inclusione).

Adozione da parte di ogni classe di modelli organizzativi che responsabilizzano gli alunni nella quotidianità della classe e portano a migliorare l'ambiente intorno a noi (compito di realtà);

Maggior consapevolezza riguardo ai temi affrontati manifestata con proposte concrete da attuare e/o diffondere, elaborazioni sui temi affrontati (con modalità scelte da ogni classe), sia di gruppo che individuali, per valorizzazione l'impegno di ognuno, di chi ha qualche difficoltà e di chi è più dotato, grazie alla diversificazione delle proposte e dei contesti.

Percorso 2Sostenibilità Attività 2 - PER UNA SCUOLA GREEN – Corso di formazione per Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 30 maggio 2021

Responsabile dell'attività: Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Destinatari: Docenti di tutte le classi/sezioni, alunni

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, Alunni, Esperti esterni

Risultati attesi: formazione e aggiornamento dei docenti in materia di sostenibilità ambientale e di cittadinanza globale, consapevole ed informata sulle tematiche ambientali (Agenda 2030).

Progettazione e attuazione di UdA che prevedono laboratori con gli alunni sul tema, allo scopo di sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente, la natura e i suoi prodotti, promuovere uno stile di vita sostenibile, educare alle buone pratiche quotidiane, all'efficienza e risparmio energetico (febbraio-aprile).

Strutturazione dei laboratori in modo che ciascun alunno possa sperimentarsi in ciò che maggiormente lo coinvolge, stimolando lo spirito d'iniziativa con la conseguente assunzione di responsabilità.

Verifica del curriculum di Educazione Civica, con particolare attenzione agli aspetti valutativi.

PERCORSO 3 - COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - IMPARARE A IMPARARE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Consapevolezza ed espressione culturali

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. ...

(dalla Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. 22-05-2018)

PRIORITÀ

Imparare a imparare.

TRAGUARDO

Maggior capacità di riflessione su di sé, di riconoscere emozioni e sentimenti, di esprimere pensieri, di lavorare con gli altri, di conoscere e comprendere la propria cultura nella dimensione temporale della vita, valorizzando l'esperienza di persone più anziane, per capire il presente e poter immaginare e progettare il futuro.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Sostenere l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e il miglioramento, in qualità, delle forme di collaborazione con il territorio *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Progettare unità di apprendimento anche con l'utilizzo di rubriche valutative per favorire processi di autovalutazione da parte degli alunni. *(Curricolo, progettazione e valutazione)*

Organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione, creatività utilizzando metodologie didattiche attive che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, per quanto consentito dalle normative di sicurezza. *(Ambiente di apprendimento)*

Attivare strategie orientate all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, ponendo al centro la persona ed esprimendo cura educativa. *(Inclusione e differenziazione)*

Realizzare una comunità educativa, costruita sulla base di valori progettuali condivisi, tra docenti, personale e famiglie, migliorando la comunicazione delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi, alle modalità, ai risultati e prendendosi cura del clima relazionale e del benessere organizzativo. *(Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)*

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Progettazione e realizzazione di un laboratorio su un albo illustrato, stimolando l'ascolto, la comprensione e l'arricchimento lessicale e l'andare "oltre" al libro, in modo che ogni alunno possa seguire percorsi personali e creativi per poi ritornare al testo con maggior consapevolezza.

Se consentito, utilizzo più frequente della biblioteca di classe e ampliamento dei titoli con albi illustrati di qualità.

Approfondimento di una ricorrenza civile o religiosa, individuata da ciascuna classe o sezione, con attenzione alla dimensione storica e culturale, che prevede uscite a piedi nel territorio per localizzare fatti ed eventi, conoscere luoghi significativi e, per quanto possibile, la valorizzazione

dell'esperienza dei nonni/persone anziane, in un dialogo intergenerazionale che permetta di diventare più consapevoli della propria identità, cultura, storia. Le feste e le ricorrenze sono occasioni per ricordare ciò che accadeva nel passato.

Sistemazione della biblioteca della scuola per renderla più accogliente, se consentito.

Modalità di lavoro di tipo cooperativo e laboratoriale di valorizzazione delle diversità.

Percorso 3 *Imparare a imparare* **Attività 1 - UDA – LEGGIAMO INSIEME** (vedi anche Percorso1 Esiti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2021

Responsabile dell'attività: Referenti area linguistica Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

I team docenti di classe o sezione

Destinatari: bambini e alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria

Soggetti interni/esterni coinvolti : Docenti, bambini e alunni

Risultati attesi: Arricchimento di competenze e strategie per la motivazione alla lettura da parte dei docenti, utilizzando quanto emerso nel corso sugli Albi illustrati dello scorso anno.

Una biblioteca più accogliente e ampliamento dei titoli con albi illustrati di qualità (se possibile).

Negli alunni maggiore motivazione alla lettura, migliori capacità di ascolto e comprensione, arricchimento lessicale nella produzione scritta/orale, produzioni personalizzate dopo la lettura.

Saper collaborare in classe.

Percorso 3 *Imparare a imparare* **Attività 2 - UDA OGGI.. UNA VOLTA** (vedi anche Percorso1 Esiti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: maggio 2021

Responsabile dell'attività: Docenti referenti di plesso, referenti feste, team docenti di classe

Destinatari: alunni di tutte le classi, bambini della Scuola dell'Infanzia

Soggetti interni/esterni coinvolti: Docenti, alunni, bambini della Scuola dell'Infanzia, nonni, persone anziane conosciute

Risultati attesi: Miglioramento e potenziamento delle capacità creative e dello spirito di iniziativa: gli alunni, con ruoli adeguati a ciascuno, progettano e realizzano un elaborato (utilizzando diversi linguaggi, materiali e supporti) su quanto hanno raccolto e approfondito riguardo una ricorrenza tradizionale, civile o religiosa. Dimostrano di conoscere più aspetti della propria cultura e di aver acquisito maggior consapevolezza di sé, riconoscendo e valorizzando le diversità.

ALTRE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PSICOMOTRICITÀ “Dal piacere di agire al piacere di pensare”

Lo scopo del progetto è di fornire ai bambini uno spazio di comunicazione e benessere all'interno di una cornice ludica, sostenere lo sviluppo dell'identità del bambino, fornire uno strumento di prevenzione precoce e individuare le situazioni a rischio.

Gli obiettivi possono essere raggruppati in tre grandi aree:

1. Lo sviluppo del piacere sensomotorio inteso come base per l'evoluzione globale del bambino e punto di partenza per lo sviluppo di abilità motorie, la strutturazione dello schema corporeo, la possibilità di vivere le proprie paure e sperimentare i propri confini.
2. L'evoluzione e la facilitazione dei processi di comunicazione, intesa come capacità di esprimersi attraverso il corpo e la parola e di entrare in relazione con gli altri.
3. Lo sviluppo della creatività, ovvero la possibilità di usare la realtà esterna sulla base di bisogni e desideri interni.
4. L'apertura al pensiero operatorio (capacità di coordinare le azioni, progettare una sequenza di gioco...) e al punto di vista dell'altro.
5. La tolleranza alla frustrazione e il rispetto delle regole intese come “contenitore” che stabilisce dei confini e permette ai bambini di giocare “bene” insieme.

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

Il progetto di educazione al suono e alla musica intende offrire al bambino situazioni stimolanti che permettono la sensibilizzazione e la comprensione del linguaggio musicale e favoriscono lo sviluppo dell'attitudine musicale per crescere, esprimersi e comunicare.

Obiettivi:

1. Affinare delle tecniche vocali e strumentali.
2. Capacità di partecipare in modo coordinato ad esecuzione collettive (ascoltare, percepire la pulsazione, rispettare i turni).
3. Sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.